PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli

XVII Domenica del Tempo Ordinario /A

San Simeone Stilita - 27 luglio 2014 - Verde



«Per questo ogni scriba... è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

IL REGNO DEI CIELI È SIMILE A UN TESORO NASCOSTO...

DIO si compiace di Salomone perché non si è lasciato ingannare dai desideri di grandezza, ma ha chiesto un cuore docile, capace di rendere giustizia al popolo e distinguere il bene dal male (I Lettura). Nell'esortare ad armonizzare le cose antiche (Antico Testamento) con le nuove (Nuovo Testamento), Gesù nel Vangelo mostra un orizzonte del tutto nuovo. Con tre parabole annuncia la gioia del Regno dei cieli, paragonato ad un tesoro sepolto in un terreno, ad una perla di grande valore e una rete colma di pesci. È su questi paragoni che scatta il messaggio di Gesù. Per possedere il Regno, bisogna afferrare a volo questa occasione unica, impegnandovi tutto quanto si ha a disposizione. Chi, invece, ritenesse che rinunciare ai propri interessi per la novità del Regno, non è un affare ma una perdita, sappia che la similitudine della cernita dei pesci è una chiara allusione al giorno del giudizio di Dio alla fine del mondo, quando i buoni saranno separati dai cattivi. A quanti cercano in Gesù il tesoro prezioso e la perla di inestimabile valore, san Paolo ricorda che il più grande affare è quello di comportarsi da figli di Dio (II Lettura).

Sergio Gaspari, smm

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO

(in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 67,6-7.36) Dio sta nella sua santa dimora; ai derelitti fa abitare una casa, e dà forza e vigore al suo

popolo.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. A - E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

C - La nostra vita si attacca spesso a tesori precari e vani perdendo di vista l'avvertimento di Gesù. Apriamo il nostro cuore a lui e sulla sua Parola misuriamo la nostra vita.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, tu che ci inviti a trasformare il cuore per entrare nel tuo regno, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà

C - Cristo, tu che ci riveli le vere ricchezze del tuo regno, abbi pietà di noi. A - **Cristo, pietà** C - Signore, tu che ci insegni a staccare il nostro cuore dalle illusioni terrene, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo,

accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C - O Dio, nostra forza e nostra speranza, senza di te nulla esiste di valido e di santo; effondi su di noi la tua misericordia perché, da te sorretti e guidati, usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni. Per il nostro Signore...

A - Amen

oppure:

C - O Padre, fonte di sapienza, che ci hai rivelato in Cristo il tesoro nascosto e la perla preziosa, concedi a noi il discernimento dello Spirito, perché sappiamo apprezzare fra le cose del mondo il valore inestimabile del tuo regno, pronti ad ogni rinunzia per l'acquisto del tuo dono. Per il nostro Signore... A - Amen (seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (1 Re 3,5.7-12) Hai domandato per te la sapienza.

Dal primo libro dei Re

In quei giorni a Gàbaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte. Dio disse: «Chiedimi ciò che vuoi che io ti conceda».

Salomone disse: «Signore, mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide, mio padre. Ebbene io sono solo un ragazzo; non so come regolarmi. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che hai scelto, popolo numeroso che per la quantità non si può calcolare né contare. Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male; infatti chi può governare questo tuo popolo così numeroso?». Piacque agli occhi del Signore che Salomone avesse domandato questa cosa. Dio gli disse: «Poiché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te molti giorni, né hai domandato per te ricchezza, né hai domandato la vita dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento nel giudicare, ecco, faccio secondo le tue parole. Ti concedo un cuore saggio e intelligente: uno come te non ci fu prima di te né sorgerà dopo di te». Parola di Dio.

A-Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Sal 118(119)

R/. Quanto amo la tua legge, Signore!

La mia parte è il Signore: ho deciso di osservare le tue parole. Bene per me è la legge della tua bocca, più di mille pezzi d'oro e d'argento. R/.

Il tuo amore sia la mia consolazione, secondo la promessa fatta al tuo servo. Venga a me la tua misericordia e io avrò vita, perché la tua legge è la mia delizia. **R/.**

Perciò amo i tuoi comandi, più dell'oro, dell'oro più fino. Per questo io considero retti tutti i tuoi precetti e odio ogni falso sentiero. **R/.**

Meravigliosi sono i tuoi insegnamenti: per questo li custodisco. La rivelazione delle tue parole illumina, dona intelligenza ai semplici. **R**/.

SECONDA LETTURA

(Rm 8,28-30)

Ci ha predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno.

Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati. Parola di Dio.

A-Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

(Cf Mt 11,25)

R. Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

R. Alleluia.

Vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Dal vangelo secondo Matteo A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti.

Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

Parola del Signore. A - Lode a te o Cristo (seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi) CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica**. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen**.

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, rispondiamo alla Parola di Dio che abbiamo ascoltato rivolgendoci al Padre, perché ci doni un cuore docile e sapiente per comprendere i misteri del suo Regno. Lettore - Preghiamo dicendo:

A - Venga il Tuo regno, Signore

- 1. Per la Santa Chiesa: come rete che Dio getta nel mare dell'umanità raccolga i dispersi nell'unità della fede e dell'amore del Signore. Preghiamo.
- **2.** Per quanti ci governano: come Salomone invochino da Dio la forza di amministrare saggiamente la giustizia e di saper distinguere sempre il bene dal male. Preghiamo.
- **3.** Per coloro che in questo periodo vivono momenti di distensione e di riposo: non trascurino la preghiera e la partecipazione all'Eucaristia. Preghiamo.
- **4.** Per ciascuno di noi: sappiamo estrarre dal tesoro del Vangelo le indicazioni vere e giuste per essere costruttori del Regno di Dio. Preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, nella tua sapienza rendi i poveri cittadini del tuo Regno: donaci un cuore umile e uno spirito pronto perché sappiamo accogliere ogni tuo dono e conservarlo come tesoro prezioso per la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

(in piedi)

C - Accetta, Signore, queste offerte che la tua generosità ha messo nelle nostre mani, perché il tuo Spirito, operante nei santi misteri, santifichi la nostra vita presente e ci guidi alla felicità senza fine. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

PREFAZIO (si suggerisce il prefazio del T.O. VII: La salvezza nell'obbedienza di Cristo)

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (*Mt* 13,49) "Alla fine del mondo verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni", dice il Signore.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - O Dio, nostro padre, che ci hai dato la grazia di partecipare al mistero eucaristico, memoriale perpetuo della passione del Tuo Figlio, fa' che questo dono del suo ineffabile amore giovi sempre per la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

Programma della Settimana

Luglio - Agosto 2014

Lunedì 28: ore 16.30 a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico

Mercoledì 30: ore 18.00 a Cava Incontro di Spiritualità a seguire ore 19.00 S. Messa

Venerdì 1: ore 17.30 S. Janni S. Messa 1° Venerdì del Mese

Sabato 2: ore 17.00 ad Alli S. Messa; ore 18.30 a Cava S. Messa

Domenica 3: ore 9.00 a Cava S. Messa; ore 10.30 a S. Janni S. Messa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe

Breve Commento al Vangelo

(a cura di Mons. Costantino Di Bruno tratto dal periodico del Movimento Apostolico)



AVETE COMPRESO TUTTE QUESTE COSE? (Mt 13,44-52)

Ogni uomo deve credere in Dio da vero uomo, cioè con intelligenza, sapienza, saggezza, discernimento, luce. Gesù non vuole che si viva la sua parola senza alcuna comprensione. Lui predica, annunzia, spiega, insegna, ammaestra, illumina. Quanto Gesù ha fatto con i suoi discepoli, ogni ministro della Parola deve farlo con tutti coloro che vengono da lui evangelizzati. Non si può chiedere un'obbedienza cieca alla parola del Vangelo, perché Gesù mai l'ha chiesta. Per insegnare si deve possedere tutta la Parola, conoscerla secondo verità. Urge anche arte e perizia di esposizione, di metodo, dono in noi dello Spirito Santo. La spiegazione è fatta di studio metodico, ininterrotto, di preghiera incessante. Una evangelizzazione sull'entusiasmo non genera vera fede. Occorrono spiegazione e comprensione. Sono necessari maestri capaci di illuminare la verità. Ogni insegnamento del Papa, del Vescovi, dei Presbiteri hanno bisogno di spiegazione per la loro perfetta comprensione. Senza i maestri, la Parola cade sulla strada e viene divorata dal diavolo.